Sommario	Rassegna	Stampa
----------	----------	--------

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Fitarco			
20	Il Centro	07/09/2013	SPORT E DISABILI, GARE IN PIAZZA PER SUPERARE LE BARRIERE	2
27	La Nuova di Venezia e Mestre	07/09/2013	TIRO CON L'ARCO, LE FINALI A NOALE	3

il Centro

Data 07-09-2013

Pagina 20

Foglio 1

OGGI E DOMANI

Sport e disabili, gare in piazza per superare le barriere

▶ MONTESILVANO

Dimostrare che lo sport abbatte le barriere culturali legate al mondo della disabilità. È questo lo scopo della manifestazione "Pari o dispari olimpiadi", che ha preso il via ieri pomeriggio e andrà avanti anche oggi e domani nel centro della città. La manifestazione sportiva, organizzata dall'assessorato comunale alla disabilità e allo sport, guidato da Enea D'Alonzo, con la collaborazione dell'Ufficio disabili diretto da Claudio Ferrante, ve-

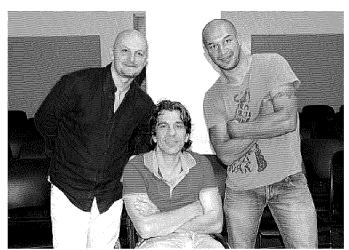
de la partecipazione di diverse associazioni sportive del territorio. Ma la vera novità dell'evento sta nell'abbinamento delle

esibizioni di atleti normodotati e atleti disabili che metteranno in mostra le proprie abilità sportive contemporaneamente. E così, ad esempio, giocheranno nello stesso momento gli atleti del Gabbiano rosso che praticano sitting volley (disciplina paralimpica che si svolge stando seduti a terra) insieme a quelli della Pallavolo Montesilvano, oppure il Parco De Riseis calcio

a 5, squadra composta da disabili, sarà affiancata dalla squadra di calcio a 5 cittadina. Ad esibirsi in questa tre giornate sportive anche gli Sconvolts, atleti di hockey in carrozzina, la Fitarco, tiro con l'arco per disabili, e la pugilistica Di Giacomo. L'evento sportivo, in programma in piazza Diaz e nella vicina via D'Annunzio a partire dalle 17, sarà arricchito dalle esibizioni dei ballerini della scuola Lady Sonia, dedicata ai ragazzi down e dai passi di danza degli atleti della Said'a dance, della Family

Dancing School e delle ballerine di danza del ventre dell'associazione Suhaila. «Vogliamo dimostrare che la diversità è solo negli occhi di chi la vede», ha spiegato l'assessore D'Alonzo, «e che non bisogna isolare le discipline paraolimpiche perché tutti gli sport devono avere la stessa importanza e la stessa visibilità». «Si tratta di una manifestazione importante», ha aggiunto Ferrante, «perché lo sport fa sentire tutti abili, a prescindere dai problemi del cor-(a.l.)po».

ORIPRODIIZIONE RISERVATA



Da sinistra l'assessore D'Alonzo, Claudio Ferrante e il pugile Di Giacomo



Data 07-09-2013

Pagina 27

Foglio 1

SANTA MARIA DI SALA

Tiro con l'arco, le finali a Noale

Il sindaco Fragomeni: Villa Farsetti non garantisce la sicurezza

■ SANTA MARIA DI SALA

Sport antico, polemiche fresche. Senza pace il Campionato italiano di tiro con l'arco in programma dal 13 al 15 settembre. Ieri presentazione ufficiale dell'evento, con personalità del Coni e della Fitarco, la Federazione italiana di tiro con l'arco, per presentare la manifestazione e scoprire che Santa Maria di Sala dovrà dividere l'evento con Noale. La decisione è di pochi giorni fa, arrivata dopo il diniego del Comune di utilizzare la facciata di Villa Farsetti per le finali di domenica, cioè le gare più attese, per cui Raisport aveva garantito le riprese tv. Niente da fare. Il sindaco Nicola Fragomeni ha ammesso: «Non sono arrivate le garanzie di sicurezza per svolgere il tiro sulla facciata principale della villa. Chi risponde in caso di incidenti?». Alla decisione del Comune gli arcieri sono andati su tutte le furie. La mano tesa di



Villa Farsetti a Santa Maria di Sala

Noale ha però salvato la manifestazione, che non si svolgeva in Veneto da 26 anni. La finale di domenica si disputerà in Rocca e pazienza per le riprese televisive che avrebbero regalato lustro a Villa Farsetti. Pazienza anche per le migliaia di euro spesi per ristampare dépliant e gadget, tutti già pronti per un evento unico a Santa Maria di Sala. Un pasticcio in piena regola, che ha rischiato di far perdere al Vene-

to la manifestazione sportiva tanto attesa. Sulla linea di tiro si sfideranno campioni come Michele Frangilli, Mauro Nespoli e il padovano Marco Galiazzo, che con le loro medaglie hanno fatto sognare l'Italia alle Olimpiadi di Londra. Nella categoria compound presenti anche gli azzurri della Nazionale paraolimpica. Attesi nel complesso oltre 570 atleti e un centinaio di persone al giorno tra servizi e staff. Occupati un migliaio di posti in albergo, anche nei Comuni vicini. «Ringrazio Noale per la mano tesa», afferma il presidente degli arcieri di Stigliano Giorgio Minto, «alla fine l'importante è fare la manifestazione in un contesto storico. I volontari sono stati fantastici». «Ben felice di accogliervi, d'altronde andiamo verso un territorio unico», ha detto il consigliere delegato allo Sport di Noale Giuseppe Mattiello.

(f.d.g.)
©RIPRODUZIONE RISERVATA

